

Da Sanpiero, 1/2 1883



COMUNE DI MILANO

Archivio Storico

Amico mio carissimo

Del Documento, che possiede l'ign. D. Lohner, ho desunto una copia manoscritta semplice, senza intestazione, senza Data e senza firma, ma che dagli atti concomitanti risulta all'evidenza essere la lettera regia di Carlo Emanuele, Datata dal campo (o meglio cammin facendo) da Bayolo a Milano, ai 22 giugno 1734, per ordinare l'esecuzione delle confische ai sudditi milanesi che persistevano nel servire (alla D. Austria. Evidentemente) presso i Seruini:

« La Disubbidienza usata da molti Sudditi di questo Stato agli Ordini da
 « Noi emanati (*), nella continuazione del loro servizio, o del loro soggiorno
 « ne' Stati Ereditarij di casa D. Austria, e di questo motivo di far eseguire le
 « confische de' loro beni, cominate dalli nostri Ordini, ora che già si ritro-
 « va di gran lungo spirato il termine loro concesso da restituirsi in questo
 « medesimo Stato, perciò u' incarichiamo seriamente di dare le più prompte,
 « ed efficaci disposizioni; e gli Ordini necessarij, tanto al Magistrato Straordinario,
 « quanto a qualunque altro Tribunale, a cui si appartenga per l'esecuzione sol-
 « lita delle dette confische, con farne cadere il danaro, che dalli frutti de' beni,
 « esazione de' capitali, ed in altra qualunque maniera se ne ricaverà, nel no-
 « stro Erario, tenendo mano che così puntualmente si eseguisca, in mentre di»

La lettera era diretta alla R. Giunta di Governo, la quale doveva presentarla al Senato, che la interino il giorno 3 luglio, aggiungendo allora

(*) colla patente reale ^{milano} 13 gennaio 1734, che ingiungeva ai sudditi milanesi, ch'erano al servizio dell'Austria, di rimpietere (sotto pena della confisca dei loro beni) entro due mesi.



COMUNE DI MILANO

Ufficio Storico

e addì 9 agosto hanno disposto per la piena esecuzione della
volontà regia.

Le scrivo all'exp. sig. I. Lohner presentargli i
miei complimenti e dirgli che si valga di quest'Archivio e
di me, in quanto possono valere.

E tu continua a voler bene al

tuo affezionato amico
Gentile Sgarbi.

